

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
(PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)

Piano Esecutivo di Gestione/PDO Anno 2013
(Parte integrante del Piano della Performance)
V Settore – POLITICHE SOCIALI

RESPONSABILE: Carla Pinelli PEG 2013

INDIRIZZI STRATEGICI

1) Con la legge regionale n.21 del dicembre 2012 di riordino territoriale, la regione ci ha fortemente indirizzato verso la gestione associata delle funzioni in ambito sociale (e non solo sociale).

Occorre quindi ripensare complessivamente il sistema per consolidare, sviluppare servizi sostenibili e allo stesso tempo sempre più vicini ai cittadini, ai contesti in cui vivono e in un'ottica di omogeneità distrettuale.

2) Il perdurare della crisi economica ha fortemente messo in discussione il sistema di welfare locale, poiché ad una diminuzione delle risorse a disposizione degli Enti pubblici corrisponde un aumento delle situazioni di povertà non solo economica, ma anche relazionale e culturale. Occorre anche rivedere la tipologia dei servizi offerti in relazione alla mutata situazione della domanda. In tal senso si vanno consolidando positivamente alcune sperimentazioni proposte negli ultimi anni come ad esempio il bando crisi che verrà riproposto anche quest'anno sempre con la formula di abbinare risorse economiche e sostegno emotivo.

Si continuerà inoltre a ragionare per la costruzione di un nuovo sistema di welfare, che coinvolga sia il terzo settore che altri cittadini per costruire reti sociali e quindi limitare l'isolamento, fornendo risposte ai problemi in costante aumento e valorizzando le risorse presenti nella comunità.

3) Non è più rinviabile l'incremento del numero di operatori del settore Politiche Sociali, anche solo per accogliere in tempi congrui le richieste sempre più numerose che i cittadini portano ai servizi. Visto che non è per ora possibile assumere altri assistenti sociali si esplorerà l'affidamento della gestione di alcuni progetti ad altri soggetti, nell'ambito dell'unificazione dei servizi sociali territoriali, come previsti dalla L.R. 21.

4) Ci impegneremo per costruire risposte, sempre in ottica di corresponsabilità con il cittadino, per persone in grave povertà, dove la perdita del lavoro è accompagnata dalla perdita della casa e l'assenza di una rete familiare. Si potrebbe ad es. allestire un appartamento per adulti in grave difficoltà per dare accoglienza almeno nel periodo invernale, oppure accompagnare alcune donne sole con figli piccoli a condividere lo stesso alloggio.

5) I sei migranti accolti durante l'emergenza Nord Africa hanno intrapreso percorsi di autonomia al di fuori del nostro Comune.

6) Lo spazio "Al filòs" aperto nell'autunno scorso, oltre che essere la sede territoriale del "Centro per le famiglie" e sede dell'associazione "Genitori si diventa" alcuni giorni è aperto ai cittadini e gestito da un gruppo di volontari con l'obiettivo di favorire relazioni finalizzate ad un reciproco sostegno. Visti i primi positivi riscontri, queste attività verranno sostenute anche finanziariamente ma nell'ottica di un progressivo, anche se parziale, autofinanziamento.

7) Vista la nuova normativa regionale in materia di accreditamento che rinvia a fine 2014 l'accREDITamento definitivo per le strutture sociosanitarie e visto che all'ASP Carlo Sartori erano stati conferiti i servizi di Centro Diurno e Assistenza Domiciliare, si chiederà all'ASP una proroga dei contratti di servizio fino al dicembre 2014.

PEG 2013

INDICATORI DI ATTIVITÀ	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
n. ospiti che nell'arco dell'anno hanno usufruito del servizio Centro Diurno	58	48	47	
n. nuove domande (CD)	21	6	17	
n. domande accolte (CD)	21	6	17	
n. utenti che nell'arco dell'anno hanno usufruito del Servizio di Assistenza Domiciliare	90	92	106	
Persone adulte in carico al servizio sociale nell'anno	117	127		
Persone anziane in carico al servizio sociale anziani	230	197	175	
n. determine	101	113	117	

PEG 2013

SETTORE V POLITICHE SOCIALI

RESPONSABILE :CARLA PINELLI

<p>OBIETTIVO n. 1 innovativo</p> <p>GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI SOCIALI</p>	<p>PESO ATTRIBUITO</p> <p>30%</p>	<p>INDICATORI DI RISULTATO</p> <p>Elaborazione di ipotesi entro la tempistica definita</p> <p>Almeno 2 passaggi degli ipotetici assetti in equipe integrata</p>	<p>CRITICITA' PREVISTE</p> <p>Non omogenea visione futura</p> <p>Resistenze degli operatori</p> <p>Tempistica "accelerata"</p> <p>Rischio di delega</p>	<p>RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE</p> <p>Capitoli bilancio</p>
--	-----------------------------------	---	---	--

<p>OBIETTIVO</p> <p>AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO</p>	<p>TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p>
<p>Condivisione con Tavolo Tecnico della necessità di ripensare l'organizzazione del Servizio Sociale</p> <p>Aprire la riflessione nell'equipe territoriale rispetto all'unificazione del Servizio Sociale e mantenere costante il confronto</p> <p>Dopo il mandato degli amministratori, elaborare come Tavolo Tecnico varie ipotesi</p>	<p>Gennaio/marzo</p> <p>Marzo e poi tutto l'anno</p> <p>Da aprile in poi</p>	

Confronto con amministratori e referenti comunali/sovracomunali per affrontare nodi, visioni future ecc.

Predisporre con i colleghi (sia del T.T. che referenti comunali e sovra comunali con competenze giuridico-amministrative) atti, strumenti, per rendere possibili i passaggi organizzativi

Da giugno in poi

Da settembre in poi

OBIETTIVO n. AFFRONTARE LA POVERTA’ ECONOMICA E LA POVERTA’ RELAZIONALE Mantenimento con ampi miglioramenti	PESO ATTRI BUITO 30%	INDICATORI DI RISULTATO 1)Invio del bando/locandina ad almeno 10 associazioni, 10 medici, 10 locali pubblici 2)realizzazione di almeno 2 iniziative	CRITICITA’ PREVISTE Mantenere la tempistica predefinita con personale ridotto Mantenere costante l’attenzione sulla progettazione a fronte delle continue “emergenze” in servizio	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE Capitoli per contributi e iniziative settore
--	--	--	---	--

OBIETTIVO AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE	STATO DI ATTUAZIONE
1 BANDO CRISI Predisposizione nuovo bando usando come base il precedente Impostare con psicologa programma incontri Predisposizione atti, pubblicizzazione e raccolta domande Gestione incontri Istruttoria domande	Febbraio/marzo Febbraio marzo Da marzo a maggio Maggio giugno Luglio/agosto	

2 COMUNITA' PER SOSTENERE

Definizione tempistica e realizzazione dei "Progetti ad energie sociali rinnovabili" coinvolgendo tutti gli interlocutori in incontri in particolare per :

1. Progetto "Insieme per risparmiare un po' con ago, filo e ferri..."

(definire persone e associazioni da contattare, reperire sede, materiale, insegnanti,)

2. "Progetto newsletter" di promozione del benessere a partire dalla nascita

(definire persone e associazioni da coinvolgere, definizione metodologia, impostazione redazione,)

Il referente del progetto è il responsabile dell'uff. cultura

3. "Progetto di educazione al consumo"

(definire persone e associazioni da coinvolgere, condivisione metodo e tematiche,)

Definizione con gli altri settori comunali coinvolti, delle modalità di realizzazione del progetto newsletter

"accompagnamento" delle iniziative e pubblicizzazione

Predisposizione atti

A seconda dei progetti da gennaio in poi

Distribuzione newsletter entro dicembre

Da febbraio in poi

A seconda dei progetti da definire di volta in volta

Dopo l'approvazione del

Verifica delle stesse	bilancio A seconda della realizzazione di ogni progetto entro 40gg dalla conclusione	
-----------------------	---	--

OBIETTIVO innovativo	n.	PESO ATTRIBUITO	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE	20%	Realizzazione di almeno un incontro specifico con amministratori per confronto Elaborare strumento di valutazione ad hoc	Disomogeneità di "bisogni" sulla Val d'Enza Difficoltà a scegliere priorità fra situazioni molto critiche Conciliare progettazioni a medio termine con urgenze	Capitoli ad hoc	

OBIETTIVO AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE	STATO DI ATTUAZIONE
Attivare confronto con altri comuni della zona sociale relativamente alla tematica "casa"	Da marzo in poi	

Elaborare congiuntamente a tecnici di altri comuni strumenti di valutazione omogenei per accedere a risorse condivise	Entro settembre	
Verifica delle disponibilità abitative pubbliche e predisposizione di ipotesi di co-abitazione	ottobre dicembre	

OBIETTIVO innovazione	n.	PESO ATTRIBUITO 20%	INDICATORI DI RISULTATO	CRITICITA' PREVISTE	RISORSE ECONOMICHE COLLEGATE
PROGETTO FILOS “	“AL		Approvazione regolamento di gestione entro il primo semestre Avvio di attività con solo la presenza di volontari	Trovare condivisione far tutti i partners Trovare formule amministrative che lascino spazio alle sperimentazioni/innovazioni future	Capitoli offerte 5 per mille e iniziative settore

OBIETTIVO	TEMPISTICA INTERMEDIA E FINALE	STATO DI ATTUAZIONE
AZIONI PRINCIPALI DA SVOLGERE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO Ridefinire con tutti i partners gli orientamenti per la definizione del progetto di gestione della sede polifunzionale denominata “al filios”	Dalla fine del 2012 a febbraio 2013-	

Definire la programmazione delle attività, gestione economica, l'uso degli spazi di Filos	Marzo/aprile	
Garantire il funzionamento attraverso la prevalente attività di volontari	Tutto l'anno	
Garantire costante supervisione e monitoraggio in un'ottica di progressiva autonomia dei volontari	Tutto l'anno	

RISORSE UMANE	DOTAZIONE 2013
Istruttore direttivo amministrativo (D)	1 Responsabile 2 Assistenti sociali
Istruttore amministrativo (C)	No
Assistente amministrativo (B3)	1 operatore di sportello

PEG 2013 – SCHEDA 3

(da compilarsi a cura del responsabile di settore - scheda unica per tutto il settore)

INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER I QUALI È RICHIESTO UN COINVOLGIMENTO TRASVERSALE DI ALTRI CENTRI DI RESPONSABILITÀ

OBIETTIVO	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	FASI E MOTIVAZIONI
CITTADINANZA ATTIVA	SOCIALE	Coinvolgimento sia nell'impostazione che nella prosecuzione dei progetti dell'assessorato cultura, giovani sport, commercio e condivisione in particolare con ufficio cultura, giovani. Coinvolto anche l'ufficio anagrafe con il progetto N.letter
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ABITARE	SOCIALE	Coinvolgimento dell'uff. tecnico per la valutazione/manutenzione degli alloggi, della segreteria per eventuale bando di affidamento della gestione
GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI SOCIALI	SOCIALE	Ragioneria e affari generali per predisposizione passaggio ad altro ente

PEG 2013 – SCHEDA 4

(da compilarsi a cura del responsabile di settore - scheda unica per tutto il settore)

SETTORE Politiche sociali

RESPONSABILE Carla Pinelli

PROPOSTA DI PIANO FORMATIVO DEL PERSONALE DEL SETTORE

TEMATICHE FORMATIVE	STRUMENTI	OBIETTIVI E PRIORITÀ	RISORSE FINANZIARIE
Metodologie di Servizio Sociale	Seminari, corsi	Acquisizione di nuove metodologie e buone pratiche	Risorse di bilancio per formazione settore
Formazione sportello polifunzionale	Vedi scheda progetto segreteria		